Oggetto **Affidamento al CSI Piemonte dei Servizi di gestione del personale per l'anno 2013 - Impegno di spesa € 2.256,34 Iva inclusa**

Determinazione del direttore generale f.f.

Decisione

Il direttore generale f.f. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. affidare al CSI-Piemonte C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino (C.F. e P.IVA 01995120019) i servizi per la gestione del personale, come meglio specificati in motivazione, per l'anno 2013;
2. impegnare a favore del CSI - Piemonte per lo svolgimento dei servizi di cui al precedente punto n. 1 la somma di € 2.256,34 Iva inclusa;

Motivazione

L'Agenzia a decorrere dal 2005 è convenzionata con il Comune di Torino affinché gli uffici del Comune provvedano allo svolgimento delle attività di gestione dati e assistenza in materia stipendiale, previdenziale, contributiva e fiscale.

Il Comune di Torino ha sempre svolto tale attività utilizzando le piattaforme informatiche rese disponibili dal CSI Piemonte, essendo quest'ultimo il soggetto che gestisce il servizio stipendi per il Comune.

A decorrere dall'anno 2009, su richiesta del Comune di Torino², l'Agenzia ha assunto gli oneri, fino ad allora sostenuti dal comune con il CSI Piemonte, per i servizi informatici utilizzati nell'ambito dello svolgimento della attività in Convenzione.

Essendo scaduta la convenzione relativa al periodo 2010-2012, l'Agenzia con deliberazione n. 2/2013 del 01/03/2013 ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Torino per il periodo 2013-2015.

Lo schema di Convenzione approvato prevede, tra l'altro, che il Comune - con risorse strumentali ed umane proprie e in relazione a soggetti che prestano attività in seno all'Agenzia in qualità di amministratori, dipendenti e parasubordinati - provveda alla gestione finalizzata all'elaborazione dei cedolini stipendiali; tali attività sono strettamente connesse alle attività relative all'elaborazione delle buste paga del personale dipendente dell'Agenzia e sono svolte utilizzando le piattaforme informatiche rese disponibili da un soggetto terzo (CSI Piemonte). Per tale area di attività il contributo alle spese del Comune di Torino è definito in € 1.450,00.

In data 31/12/2012 è scaduto l'affidamento al CSI-Piemonte³ dei servizi per la gestione del personale relativi all'anno 2012 e dunque l'Agenzia deve provvedere ad affidare i predetti servizi per l'anno 2013.

Per comprendere le motivazioni del presente affidamento è necessario considerare che si tratta di un servizio speciale in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato: l'Agenzia, infatti, non può che affidare i servizi informatici oggetto del presente provvedimento al medesimo soggetto cui i predetti servizi vengono affidati dal Comune

di Torino; il Comune, infatti, come sopra evidenziato, provvede con risorse strumentali ed umane proprie alla gestione finalizzata all'elaborazione dei cedolini stipendiali, curata dal CSI Piemonte.

Pur risultando chiara la specialità del servizio, si è comunque proceduto a verificare la disponibilità del servizio sul sito <https://www.acquistinretepa.it> ed è risultato da una parte l'assenza di Convenzioni Consip attive e dall'altra che sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A., non sono offerti servizi rispondenti a quelli oggetto del presente affidamento.

Il bando "ICT 2009" contiene il Metaprodotto 'Servizio di gestione elettronica dei documenti', ma dalla descrizione del servizio presente nel capitolato Tecnico allegato al bando (All. 2) risulta che il servizio non corrisponde a quello oggetto del presente affidamento.

Tenuto conto della specialità del servizio, l'Agenzia ritiene di dover provvedere ad affidare al CSI Piemonte, anche per l'anno 2013, i servizi sotto indicati, così come individuati in accordo con il Comune di Torino.

Il CSI Piemonte, con riferimento ai servizi richiesti, ha offerto per il 2013 i seguenti prezzi⁴:

- o Gestione del Personale – Contabilità economica (SPI):
€ 1,48 mensili / amministrato
- o Gestione di consultazione documentale - Datawarehouse Cedolini:
€ 2,81 a matricola/anno
- o Gestione del Personale - Servizio HR risorse umane:
€ 2,66 mensili / amministrato
- o Servizio opzionale di "mensilità aggiuntive":
€ 250,00 singola elaborazione estemporanea extramensilità

Considerato che il costo dei primi tre servizi sopra indicati è determinato dal numero di dipendenti (attivi o cessati), collaboratori, nonché dal numero degli amministratori eventualmente destinatari di cedolino e, tenuto conto che tali numeri possono variare nel corso dell'anno 2013, si ritiene di impegnare presuntivamente e cautelativamente l'importo di € 2.256,34 Iva compresa così determinato:

- € 1.364,74 oltre Iva al 21%, pari ad € 1.651,34 Iva compresa, per i primi tre servizi sopra indicati, calcolati presuntivamente e cautelativamente con riferimento a 26 soggetti tra collaboratori, amministratori e dipendenti;
- € 500,00 oltre Iva al 21%, pari ad € 605,00 Iva compresa, calcolati per n. 2 eventuali mensilità aggiuntive.

* * *

L'art. 11, comma 9 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come sostituito dall'art. 5, comma 10 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, dispone che, al fine di razionalizzare i servizi di pagamento delle retribuzioni⁵, nonché determinare conseguenti risparmi di spesa, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal 1° ottobre 2012, stipulano convenzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi per la fruizione dei servizi di cui sopra, ovvero utilizzano i parametri di qualità e di prezzo previsti con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'acquisizione dei medesimi

servizi sul mercato di riferimento. La comparazione, ai sensi della norma, avviene con riferimento ai costi di produzione dei servizi, diretti e indiretti, interni ed esterni sostenuti dalle pubbliche amministrazioni.

Il D.M. 6 luglio 2012, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze in esecuzione del citato art. 11, comma 9 del D.L. 98/2011, all'art. 2 stabilisce che le amministrazioni in relazione ai servizi disponibili al momento dell'adesione al servizio, scelgono tra due possibili soluzioni:

- a) La soluzione base, costituita dai servizi di gestione, elaborazione, liquidazione e distribuzione del cedolino stipendiale e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, inclusi quelli fiscali e previdenziali;
- b) La soluzione avanzata che include oltre alla soluzione base i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati.

L'elenco dei servizi che compongono le due soluzioni sono definiti mediante apposite convenzioni, di durata quadriennale, tra il Ministero e l'Amministrazione che richiede l'erogazione dei servizi offerti.

Il decreto fissa inoltre l'importo del contributo che le Amministrazioni versano mensilmente per i servizi presenti in convenzione, a titolo di rimborso degli oneri amministrativi sostenuti dal Ministero, determinando per la fascia dimensionale dell'Agenzia (fino a 100 amministrati) un costo unitario pari a € 2,80 per singolo amministrato.

Le tempistiche di attivazione del servizio stabilite nel decreto prevedono una richiesta di adesione entro il mese di febbraio dell'anno precedente quello di utilizzo del servizio stesso e la stipulata della convenzione entro il mese di giugno del medesimo anno.

Per consentire l'efficacia delle convenzioni dal 1° gennaio 2013, il termine massimo di presentazione della richiesta di adesione è stato posticipato al 31 agosto 2012.

La descrizione del Modello di servizio del Sistema per la gestione del personale offerto dal MeF è reperibile sul portale NoiPA, il Sistema informativo realizzato dal Dipartimento dell'amministrazione generale (DAG), del personale e dei servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il trattamento economico del personale centrale e periferico della Pubblica Amministrazione.

Al fine di confrontare il servizio offerto dal MEF con i servizi offerti da altri fornitori (CSI Piemonte) è stato messo a disposizione dal MEF uno strumento di analisi di costo dei servizi stipendiali.

Per effettuare il confronto è necessario però verificare quali siano i servizi stipendiali offerti dal CSI Piemonte oggetto del presente affidamento che trovano corrispondenza nei servizi offerti tramite Convenzione MEF; è stato verificato che la corrispondenza esiste tra i servizi offerti dal CSI Piemonte denominati SPI e il servizio base offerto dal MEF mentre il servizio Gestione di consultazione documentale - Datawarehouse Cedolini nonché il servizio Gestione del Personale - Servizio HR risorse umane offerti dal CSI Piemonte non sono altrettanto riscontrabili nella Convenzione MEF.

Lo strumento di analisi prevede che per effettuare il confronto si tenga conto delle spese sostenute per l'ufficio del personale, nonché i costi del personale per le spese e per i sistemi informativi.

Sono stati pertanto imputati i seguenti costi:

Proposta di Determinazione n. 23 del servizio - GIURIDICO, CONTRATTI, PERSONALE

- contributo previsto nella Convenzione con il Comune di Torino (gestione dati e assistenza in materia stipendiale): € 1.450,00;
- costo servizio SPI offerto dal CSI Piemonte: € 558,73;
- costo licenze sw gestione rilevazione presenze: € 1.552,69

Lo strumento di analisi, a fronte di un costo sostenibile con la convenzione MEF pari a € 874,00, evidenzia un risparmio per costi esterni pari a € 1.135,00 con un indice di razionalizzazione delle risorse pari a 0,05.

Nel caso di confronto con l'opzione avanzata il risparmio salirebbe ad una stima di € 2.157,00

Si ritiene però che lo strumento di analisi, così come predisposto, non tenga conto del fatto che il costo del contributo sostenuto dall'Agenzia, nell'ambito della stipulanda convenzione con il comune di Torino, è inferiore al costo che l'Agenzia dovrebbe sostenere nel caso in cui dovesse acquisire una professionalità che, in possesso delle competenze necessarie, svolgesse le medesime funzioni previste nella convenzione.

E' possibile stimare tali maggiori costi applicando in modo inversamente proporzionale l'indice di razionalizzazione sopra evidenziato all'onere relativo al contributo previsto nella Convenzione con il Comune di Torino (gestione dati e assistenza in materia stipendiale) per verificare che i costi che l'Agenzia dovrebbe sostenere per acquisire una professionalità come quella sopra descritta sarebbero pari a circa € 29.000,00.

La decisione di affidare al MEF il servizio di gestione degli stipendi necessiterebbe pertanto di un investimento in personale con costi dell'ordine di quelli sopra evidenziati che porterebbero di fatto l'amministrazione ad aumentare la propria spesa di circa € 27.865,00.

A seguito dell'analisi dei costi si ritiene pertanto più vantaggiosa per l'amministrazione la scelta di continuare con la gestione esternalizzata del servizio stipendi mediante il coordinamento tra la gestione convenzionale con il comune di Torino e i servizi offerti dal CSI Piemonte.

Si ritiene pertanto di affidare al CSI-Piemonte C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino (C.F. e P.IVA 01995120019) i servizi per la gestione del personale per l'anno 2013 per un importo complessivi di € 2.256,34 Iva indusa

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 1916.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 947, è stato verificato che sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A., non sono offerti servizi rispondenti a quelli oggetto del presente affidamento. Il bando "ICT 2009" contiene il Metaprodotto 'Servizio di gestione elettronica dei documenti', ma dalla descrizione del servizio presente nel capitolato Tecnico allegato al bando (All. 2) risulta che il servizio non corrisponde a quello oggetto del presente affidamento..

Applicazione

La somma di € 2.256,34, impegnata con il presente provvedimento, è applicata al codice intervento n. 1010203 del Bilancio 2013 "Prestazione di servizi" (Cap. 203/0).

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) : Z62093F85A

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 10 e nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento delle spese in economia dell'Agenzia⁸. La decisione di affidare il servizio direttamente è stata presa nell'ambito di quanto previsto all'art. 7 comma 3 lett. a) e c)⁹ del predetto Regolamento in quanto:

- l'importo della spesa presunta per l'affidamento non supera € 10.000,00 IVA esclusa;
- si tratta di servizio speciale in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato: l'Agenzia, infatti, non può che affidare i servizi informatici oggetto del presente provvedimento al medesimo soggetto cui i predetti servizi vengono affidati dal Comune di Torino in quanto il Comune provvede, con risorse strumentali ed umane proprie, alla gestione finalizzata all'elaborazione dei cedolini stipendiali, curata dal CSI Piemonte, nonché all'assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale relativamente ad amministratori e dipendenti dell'Agenzia.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹⁰.

Il direttore generale f.f.
Cesare Paonessa

Torino, li 12 aprile 2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 12 aprile 2013	Il direttore generale f.f. Cesare Paonessa
---------------------	---

¹ La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107,182, 183, 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di

Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; art. 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.

² Prot. 215/2009 del 19/01/2009

³ Determinazione del direttore generale f.f. n. 24 del 25/01/2012

⁴ Preventivo prot. n. 1716/2013 del 25/03/2013

⁵ La norma richiama le retribuzioni di cui all'articolo 1, comma 447, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("... pagamento degli stipendi e degli altri assegni fissi e continuativi a carico del bilancio dello Stato ..."), e di cui all'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ("... pagamenti delle retribuzioni fisse e accessorie dei pubblici dipendenti ...").

⁶ "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁷ "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici" istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁸ Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea in data 18/12/2006; in particolare all'art.3 lett. b.8) il regolamento ammette il ricorso alle procedure alle spese in economia "per l'acquisizione di servizi informatici".

⁹ Art. 7 comma 3 lett. a) e c) del Regolamento: "Ferma restando l'opportunità di esperire un'indagine di mercato, si potrà procedere all'affidamento diretto quando l'importo della spesa non superi:

a) € 10.000,00, esclusa IVA.

b) (...)

c) indipendentemente dall'importo nel caso di nota specialità del bene o servizio d'acquistare, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato. (...)

¹⁰ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.